



Preghiera a Maria che scioglie i nodi

Vergine Maria, Madre che non ha mai abbandonato un figliolo che grida aiuto,
Madre, le cui mani lavorano senza sosta per i tuoi figli tanto amati,
perchè sono spinte dall'amore divino e dall'infinita misericordia che esce dal tuo cuore,
volgi verso di me il tuo sguardo pieno di compassione,
guarda il cumulo di "nodi" che soffocano la mia vita.

Tu conosci la mia disperazione e il mio dolore.
Sai quanto mi paralizzano questi nodi e li ripongo tutti nelle tue mani.

Nessuno, neanche il demonio, può sottrarmi dal tuo aiuto misericordioso.

Nelle tue mani non c'è un nodo che non sia sciolto.

Vergine Madre, con la grazia e il tuo potere d'intercessione presso tuo Figlio Gesù,
mio Salvatore, ricevi oggi questo "nodo" (*nominarlo se possibile*).
Per la gloria di Dio ti chiedo di scioglierlo e di scioglierlo per sempre.
Spero in te.

Sei l'unica consolatrice che il Padre mi ha dato.
Sei la fortezza delle mie deboli forze, la ricchezza delle mie miserie,
la liberazione da tutto ciò che m'impedisce di essere con Cristo.

Accogli la mia richiesta.
Preservami, guidami, proteggimi.
Sii il mio rifugio.

Maria, che sciogli i nodi, prega per me.

L'inizio della Devozione a Maria che scioglie i nodi

La devozione a Maria che scioglie i nodi ha avuto inizio circa 300 anni fa. È diventata però molto più conosciuta da quando Papa Francesco ne ha parlato. Il Pontefice in particolare non ha cominciato a promuoverla solo durante il suo papato, ma già quando ricopriva il ruolo di Arcivescovo di Buenos Aires, in Argentina.

Le parole di Papa Francesco

“E questi nodi ci tolgono la pace e la serenità. Sono pericolosi, perché da più nodi può venire un groviglio, che è sempre più doloroso e sempre più difficile da sciogliere. Ma alla misericordia di Dio – lo sappiamo – nulla è impossibile! Anche i nodi più intricati si sciolgono con la sua grazia. E Maria, che con il suo ‘sì’ ha aperto la porta a Dio per sciogliere il nodo dell’antica disobbedienza, è la madre che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché Egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre. Ognuno di noi ne ha alcuni, e possiamo chiederci dentro al nostro cuore: quali nodi ci sono nella mia vita? ‘Padre, i miei non si possono sciogliere!’. Ma, questo è uno sbaglio! Tutti i nodi del cuore, tutti i nodi della coscienza possono essere sciolti”.

La straordinaria Storia di Maria che scioglie i nodi

Il nobile tedesco Wolfgang Langenmantel e sua moglie Sophie avevano problemi coniugali ed erano sull'orlo del divorzio. Wolfgang, sconvolto, si è recato dal sacerdote gesuita Padre Jakob Rem per avere una consulenza.

Successivamente i due hanno iniziato a pregare insieme la Beata Vergine Maria per il matrimonio di Wolfgang ad ogni loro incontro. Durante l'ultimo incontro, avvenuto il 28 settembre 1615, Wolfgang ha consegnato a Padre Rem il nastro nuziale che era stato utilizzato durante la sua cerimonia per legare insieme la coppia come simbolo di unità.

Padre Rem ha preso il nastro, l'ha sollevato accanto a un'immagine della Madonna delle Nevi e ha chiesto alla Vergine Maria se voleva “sciogliere i nodi” del matrimonio di Wolfgang. Il nastro quindi si è allentato, completamente sciolto ed è diventato di un colore bianco candido. Anche se non sono stati forniti dettagli precisi, Wolfgang e Sophie si sono riconciliati dopo l'accaduto.

Non dimentichiamo comunque che il primo riferimento a Maria come “scioglitrice di nodi” risale al II secolo ad opera di Sant'Ireneo. Il Santo, infatti, affermava: “Il nodo della disobbedienza di Eva fu sciolto dall'obbedienza di Maria”.

L'origine dell'immagine

Il nipote di Wolfgang e Sophie, Padre Hieronymus Langenmantel, diventato prete, ha chiesto che fosse realizzato un dipinto in ricordo della storia. Sarà Johann Melchior Georg Schmittndner che dipingerà l'immagine di Maria che scioglie i nodi intorno all'anno 1700. L'opera è esposta nella chiesa di St. Peter am Perlach ad Augusta, in Baviera, in Germania.

Il quadro descrive Maria che scioglie i nodi. L'angelo sulla destra le porge il nastro annodato, mentre l'altro sulla sinistra tiene il lato non annodato e ce lo presenta. Maria inoltre schiaccia la testa di satana, chiara rappresentazione della sua Immacolata Concezione. La colomba sopra la sua testa invece simboleggia il suo sposo, lo Spirito Santo. Nella parte inferiore dell'immagine, infine, notiamo San Raffaele Arcangelo che accompagna Wolfgang in cammino verso un monastero. – Dal sito di Radio Maria -